



COMUNE
DI CERVIA

Proposta n. 578 del 18/11/2020

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 64 del 18/11/2020

OGGETTO:
EMERGENZA COVID - 19 - ADOZIONE DI APPOSITO PIANO PER LA GESTIONE DEI MERCATI SU AREE PUBBLICHE

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il DL n.6/2020 convertito con modifiche dalla L.13/2020, il DL n.9/2020, il DL n.11/2020, il DL n.18/2020, il DL n.19/2020, il DL n.33/2020, il DL n.83/2020, il DL n.125/2020;

- i seguenti DPCM in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19: DPCM 8/3/2020, DPCM 9/3/2020, DPCM 11/3/2020, DPCM 22/3/2020, DPCM 1/4/2020, DPCM 10/4/2020, DPCM 26/4/2020, DPCM 17/05/2020, DPCM 7/8/2020, DPCM 7/9/2020, DPCM 13/10/2020, DPCM 18/10/2020, DPCM 24/10/2020, DPCM 3/11/2020;

VISTE le Ordinanze del Ministro della Salute del 4, del 10 e del 13 novembre 2020, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 5 novembre 2020, nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 10 novembre 2020 e nella Gazzetta Ufficiale n.284 del 14 novembre 2020;

CONSIDERATO quindi che alla Regione Emilia-Romagna sono applicate le misure di cui all'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;

VISTE le ordinanze emanate ai sensi dell'art.38 della L. n.833/1978, approvate con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n.61 del 11/4/2020, n.66 del 22/4/2020, n.82 del 17/05/2020 e n.113 del 17.06.2020;

VISTO il Decreto della Regione Emilia Romagna n.216 del 12/11/2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19" le cui disposizioni sono valide da sabato 14 novembre 2020;

CONSIDERATO che il provvedimento di cui sopra, al punto a4, prevede in via ordinaria il divieto su aree pubbliche o private di esercizio delle attività di commercio al dettaglio nell'ambito dei mercati di cui al D.Lgs. n.114/98, se non nei Comuni nei quali sia adottato dai sindaci un apposito piano, consegnato ai commercianti, che preveda le seguenti condizioni minimali:

- a) nel caso di mercati all'aperto, una perimetrazione;
- b) presenza di un unico varco di accesso separato da quello di uscita (nel caso di situazioni logistiche che richiedano più accessi, sono consentiti più varchi di accesso e uscita, purchè

entrata e uscita siano separati);

- c) sorveglianza pubblica o privata che verifichi distanze sociali e il rispetto del divieto di assembramento nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita;
- d) applicazione delle misure di mitigazione del rischio COVID-19 di cui al “protocollo regionale DEGLI ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA E DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE” approvato con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n.82 del 17/05/2020 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno adottare il piano volto a consentire, nell'ambito del divieto generale regionale, lo svolgimento dell'attività in singoli mercati, tenuto conto del rilievo sociale e di servizio che l'attività mercatale svolge nell'ambito della comunità cervese, in considerazione, tra l'altro, delle peculiarità di articolazione territoriale della Città e degli usi della popolazione in relazione alle misure di contenimento indotte dall'emergenza “Covid-19”;

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n.55 del 14.10.2020 avente ad oggetto: “Emergenza Covid-19 - Disciplina temporanea dei mercati sul territorio comunale fino a nuova disposizione”;

VISTI:

- il DL 83/2020 che proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza Covid-19 e le disposizioni di cui ai DL n.19/2020 e n.33/2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia;
- il DPCM 7 settembre 2020 che ha prorogato le misure di cui al DPCM 7 agosto 2020 e ha, nel contempo, confermato le disposizioni contenute nelle ordinanze del Ministro della Salute 12 agosto 2020 e 16 agosto 2020, salvo alcune modifiche, sino al 7 ottobre 2020;
- il DL 125/2020 che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza Covid-19 e le misure disposte dai precedenti decreti;

RILEVATO che l'attuale andamento dell'epidemia da COVID-19 nei territori della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione di ulteriori misure di contenimento e mitigazione del rischio di diffusione del contagio;

VISTO l'apposito piano redatto dagli uffici Comunali competenti, concordato con le associazioni di categoria Anva e Fiva, in conformità ai contenuti minimi di cui al suddetto punto a4 del Decreto della Regione Emilia Romagna n.216 del 12/11/2020;

CONSIDERATO che in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, ai sensi dell'art. 32 della legge n.833/1978 e dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale nell'ambito del territorio comunale;

VISTI gli artt.27 e seguenti del D.Lgs. 114/1998 ed in particolare l'art.28;

VISTA la L.R. n.12/1999 e la DGR n.1368/1999 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera di C.C. n.10 del 23.02.2017;

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ACCERTATO che il responsabile dell'istruttoria ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento per l'adozione dell'atto ed in particolare ha provveduto a verificare la legittimità, regolarità e correttezza del presente atto ai sensi del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con Del. C.C. 1/2013 e successive modifiche e integrazioni approvate con atto C.C. n.1 del 24/01/2018;

DISPONE

che, con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione normativa sovraordinata, l'esercizio delle attività di commercio nella forma di mercato all'aperto su aree pubbliche, avvenga nell'osservanza delle disposizioni definite dal Decreto della Regione Emilia Romagna n.216 del 12/11/2020 e contenute nell'allegato Piano dei mercati (Allegato A1), che forma parte integrante del presente provvedimento.

che, per garantire l'effettiva vigenza delle condizioni di sicurezza previste nell'allegato Piano dei mercati (allegato A1), il Dirigente di competenza, con proprio provvedimento motivato, possa assumere i seguenti provvedimenti:

- a) Disporre il trasferimento di posteggi in modo di garantire l'efficace rispetto delle misure di sicurezza nonché disponendo il numero massimo di posteggi all'interno di ciascuna area mercatale;
- b) Limitare gli orari di svolgimento dei mercati, correlandoli alle unità messe a disposizione dagli Operatori Commerciali per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività e alla forza disponibile della Polizia Locale.

La presente ordinanza revoca e sostituisce la precedente ordinanza n.55 del 14.10.2020;

AVVERTE

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, salvo che il fatto costituisca reato, è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 400,00 ad Euro 3.000,00 in conformità all'art.4 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, così come specificato dal decreto legge 16 maggio 2020 n. 33;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Regione Emilia Romagna, entro il termine di giorni 60 decorrenti dall'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

DISPONE

che sia demandata alla Polizia Municipale nonché agli agenti ed ufficiali delle altre Forze dell'Ordine, il compito di far rispettare la presente ordinanza;

che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio on-line e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua più ampia conoscenza;

che il presente provvedimento sia comunicato alle associazioni di categoria ANVA e FIVA;

che il presente provvedimento sia trasmesso a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna
- Comando Polizia Municipale di Cervia
- Compagnia Carabinieri di Cervia e Milano Marittima
- Commissariato PS di Ravenna;
- Tenenza della Guardia di Finanza di Cervia;
- Hera SPA
- AUSL della Romagna – dipartimento di igiene e sanità pubblica.

Sindaco

Massimo Medri / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate